

"PRO TRESIGALLO"
Associazione per la promozione e valorizzazione turistica,
culturale e sociale di
Tresigallo Città del Novecento

Statuto



Art. 1 – Denominazione e sede

Si costituisce l'Associazione denominata "Pro Tresigallo", Associazione per la promozione e valorizzazione turistica, culturale e sociale di Tresigallo Città del Novecento, con sede in piazza Italia n. 26 Tresigallo (FE).

L'Associazione è di promozione sociale, non persegue fini di lucro ed è apolitica e apartitica.

L'Associazione vive fintanto potrà perseguire gli scopi sociali o l'Assemblea dei soci non ne decida lo scioglimento e la liquidazione.

L'Associazione è ente privato diverso dalle società che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, lett. c, Tuir).

Art. 2 – Scopi sociali

L'Associazione si propone di realizzare, in stretta collaborazione con il Comune e le altre forme aggregative del territorio, ogni attività che possa promuovere Tresigallo Città del Novecento dal punto di vista culturale e turistico, in ragione del patrimonio storico, artistico, folkloristico, delle tradizioni e dell'insieme delle pratiche creative, ri-creative, ambientali ed enogastronomiche che costituiscono un valore unico del territorio.

L'Associazione si propone inoltre lo sviluppo di Tresigallo Città del Novecento dal punto di vista sociale e del benessere diffuso per i cittadini.

Nello specifico l'Associazione si propone di perseguire i seguenti scopi:

- Creare itinerari turistici con l'intento di agevolare la fruizione collettiva del patrimonio storico, architettonico, ambientale e naturalistico del territorio al fine di incrementare l'affluenza turistica;
- Promuovere attività tese allo sviluppo ed alla promozione del turismo culturale;
- Promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle strutture ricettive e dei centri di ritrovo per ospiti e turisti in genere;
- Valorizzare Tresigallo Città del Novecento con iniziative, mostre, convegni, ricerche atte a consolidare l'identità e la tradizione del territorio;
- Operare in collaborazione con le autorità comunali per la gestione di iniziative, spazi e attrezzature, anche di proprietà pubblica, necessari per la promozione e la valorizzazione del territorio;
- Realizzare e gestire spazi museali, esposizioni permanenti, centri di ricerca e più in generale, tutte le istanze organizzate (soggetti pubblici o privati) che si dedicano alla salvaguardia, studio e conoscenza di Tresigallo Città del Novecento e alla divulgazione delle peculiarità storiche, artistiche, delle tradizioni e naturalistico-ambientali del territorio;
- Promuovere varie attività, in particolare:
 - a. attività culturali: seminari, laboratori ed attività di ricerca, fiere e/o manifestazioni;
 - b. attività di teatro, musica e danza;
 - c. attività ricreative e corsi per chi intende avvicinarsi al mondo delle tradizioni popolari, della promozione turistica del territorio, workshop ed approfondimenti sui mestieri tradizionali ormai in disuso, con l'intento di recuperare il "know-how" artigianale locale;
 - d. attività di formazione quali corsi di aggiornamento teorico-pratici per ragazzi, giovani, educatori, insegnanti, impiegati e operatori sociali nel settore del turismo, della cultura, delle tradizioni e dell'architettura locale;
- Svolgere attività di accompagnamento guidato e assistenza turistico-naturalistica, servizi ed attività connesse alla valorizzazione, promozione e gestione del patrimonio culturale, artistico e architettonico;
- Intervenire nell'ambito sociale per costruire e ri-costruire legami comunitari di solidarietà, anche intervenendo in modo sussidiario al Comune o in collaborazione con esso per far fronte alle situazioni umane di disagio, povertà e fragilità e/o per gestire servizi di pubblico interesse o di pubblica utilità sociale;
- Porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o socialmente fragili, possano trovare nelle varie attività un sollievo al proprio disagio.

L'Associazione non ha fini di lucro. Gli eventuali proventi dell'attività associativa, detratte le spese, devono essere reinvestiti per il raggiungimento degli scopi suindicati.

L'Associazione potrà avvalersi di tutte le agevolazioni fiscali e creditizie previste dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie.

L'Associazione deve avvalersi in modo prevalente delle prestazioni volontarie dei propri soci. Secondo le necessità può comunque avvalersi di personale retribuito anche ricorrendo ai propri soci.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a. contributi degli aderenti e di privati;
- b. contributi da enti ed istituzioni pubbliche o private;
- c. donazioni ed erogazioni liberali;
- d. entrate patrimoniali;
- e. entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni o servizi agli associati o ai terzi;

f. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.
L'eventuale fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.
L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.
Al termine di ogni esercizio il Comitato esecutivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Art. 4 - Soci

L'Associazione è costituita da persone fisiche che operano volontariamente e senza fini di lucro, fatto salvo il rimborso delle spese autorizzate e regolarmente documentate. Il numero degli aderenti è illimitato.
Possono essere soci anche persone giuridiche che partecipano alla vita associativa tramite loro delegati.
I soci si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione dei cittadini a socio è avviene con semplice atto di adesione anche verbale.
La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione, per decesso o per estinzione in caso di persona giuridica.
Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta o verbale all'Associazione almeno un mese prima dello scadere dell'anno in corso.
L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato esecutivo per:
a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
b) persistenti violazioni degli obblighi statuari.
In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Art. 6 - Doveri e diritti degli associati

I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione.
- c) I soci hanno diritto:
- d) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- e) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- f) ad accedere alle cariche associative (con loro delegato in caso di persone giuridiche).

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'eventuale fondo comune né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato esecutivo;
- c) il Presidente.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. I soci persone giuridiche partecipano con un loro delegato.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo entro il mese di marzo di ogni anno;
- b) nomina i componenti del Comitato esecutivo;
- c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- d) delibera l'esclusione dei soci;
- e) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato esecutivo almeno una volta all'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato esecutivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. }

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato esecutivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato esecutivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, anche di natura informatica, da recapitarsi almeno otto giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9 - Il Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette), nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

Partecipa alle riunioni del Comitato esecutivo come invitato permanente senza diritto di voto un rappresentante del Comune indicato dal Sindaco.

I membri del Comitato esecutivo rimangono in carica 3 (tre) e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato decadano dall'incarico, lo stesso Comitato può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Comitato esecutivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio consuntivo;
- c) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Comitato esecutivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Il Comitato esecutivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno la maggioranza dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, anche di natura informatica, da recapitarsi almeno otto giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di tutti i membri del Comitato.

I verbali di ogni adunanza del Comitato esecutivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Comitato esecutivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro anziano.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato esecutivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11 - Norma finale

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio residuo verrà devoluto con vincolo di destinazione a fini di utilità sociale.

Art. 12 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di associazionismo.

MEGSAU, 23/05/2014





ASSOCIAZIONE " PRO TRESIGALLO "

Comitato Esecutivo :

Sforza	Sergio	Presidente
Lombardelli	Luca	Vice Presidente
Ossi	Cristina	Segretario
Manarini	Maurizio	Componente
Trivolati	Giorgio	Componente

Sergio Sforza
Luca Lombardelli
Cristina Ossi
Maurizio Manarini
Giorgio Trivolati

Messa 23/05/2014

AGENZIA delle ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI FERRARA
UFFICIO TERRITORIALE DI FERRARA

Atto Registrato n. 0 5 GIU. 2014

Liquidati euro.

(.....) *Simone Cifonelli* *4608* *3*
Il Direttore Provinciale
(Dott.ssa Simonetta Cifonelli)

